

## CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

### LIBRI

# “L’umiltà e le rose”

5 LUGLIO 2017

CONVENZIONALI

L'UMILTÀ E LE  
ROSE, [OLSCHKI](#)

LASCIA UN  
COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

*Le ragazze che a Torino in quei decenni necessitavano di una dote erano molto più numerose di quelle poi realmente beneficiate, eppure quelle che riuscivano a conquistare una*

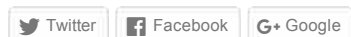
*dote elemosinaria riuscivano nel giro di pochi mesi, o addirittura settimane, anche a cumularne altre.*

***L’umiltà e le rose – Storia di una compagnia femminile a Torino tra età moderna e contemporanea***, a cura di Anna Cantaluppi e Blythe Alice Raviola, [Olschki](#). Santa Elisabetta d’Ungheria, festeggiata il diciassette di novembre, simboleggiata con un cesto di pane, patrona degli infermieri, dei fornai, dell’ordine francescano secolare e delle società caritatevoli, è colei a cui era intitolata una istituzione di cui non si sa pressoché nulla, sviluppatasi a Torino tra il sedicesimo e il ventesimo secolo, dedicata all’erogazione di doti, istituto giuridico abrogato dalla legge 151 del millenovecentosettantacinque, che ha riformato di fatto il diritto di famiglia, e all’assistenza dei malati, fatta di principesse sabaude, dame di corte, consorti dei confratelli della compagnia di San Paolo e molte altre persone vicine alle istanze della spiritualità gesuita. Non se ne sapeva praticamente niente,

appunto, prima di questo libro, che non solo dunque colma con dovizia di particolari e perizia impareggiabile un vuoto, ma appassiona e rende edotti. Da non perdere.

Annunci

CONDIVIDI:



Caricamento...

"PITTURA DI MARMO"



"SPLENDORE A SHANGHAI"

***Rispondi***